Nuova caserma Vigili del Fuoco, Bandiera: “Evitare incompiuta, incontro in Prefettura”

Il vicesindaco di Siracusa, Edy Bandiera, ha chiesto un tavolo prefettizio per “risolvere” il caso della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, evitando il rischio incompiuta. Nei giorni scorsi, Bandiera ha incontrato alcune sigle sindacali del comparto (Conapo, Fns Cisl, Confsal e Usb) raccogliendo i loro dubbi e le preoccupazioni circa il completamento dell’opera e la sua effettiva e completa utilizzazione. “Da quanto si apprende, mancherebbero le autorimesse per il ricovero di tutti gli automezzi di soccorso, laboratori tecnici dedicati alla manutenzione delle attrezzature, spazi comuni per il personale, magazzini tecnico e per i dispositivi di protezione individuale, uffici amministrativi dedicati al personale e all’utenza esterna”, spiega Edy Bandiera che ricorda come anche il mancato avvio dei lavori per il lotto 2 del progetto generale.

“Vista l’importanza dell’opera per tutta la collettività e per evitare il rischio che quest’opera possa trasformarsi in una definitiva incompiuta, ho garantito che il Comune di Siracusa vigilerà su questa vicenda ed ho preso l’impegno di invitare il Prefetto affinchè, sotto la sua indiscutibile autorevolezza e autorità, convochi con urgenza un tavolo con tutti gli enti responsabili dell’opera per individuare i problemi, verificare stato dei lavori e risolvere in maniera definitiva le preoccupazioni emerse”.

Nelle settimane scorse, l’assessore regionale Marco Falcone ha effettuato un sopralluogo nell’edificio costruito alla Pizzuta che dovrà ospitare il comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa. In quella occasione, ha comunicato che entro metà

aprile la sede verrà consegnata ai Vigili del Fuoco. “Un annuncio che però ha destato parecchie preoccupazioni per la mancanza di informazioni precise sullo stato dell’opera e sul suo completamento e collaudo. Senza mai mettere in dubbio la buona fede dell’assessore Falcone, al quale mi legano sentimenti di vera amicizia e stima, temo – conclude il vicesindaco – che anche lui abbia avuto informazioni parziali sull’effettivo stato ed efficienza della nuova caserma”.

Non era possesso illecito di reperti, assoluzione per Michelangelo Trebastoni

Il Tribunale penale di Siracusa, in composizione monocratica, ha disposto l’assoluzione di Michelangelo Trebastoni. Il dirigente regionale era accusato di impossessamento illecito di beni culturali, danneggiamento di beni culturali e depistaggio. Trebastoni è stato assolto dal primo capo di imputazione perché il fatto non sussiste; dagli altri due per non aver commesso il fatto. Insieme all’assoluzione, è stato disposto il dissequestro dei reperti archeologici e la loro restituzione.
Come spiega l’avvocato difensore, Mario Giuffrida, “la cui famiglia Trebastoni detiene quei reperti almeno dal lontano 1920. Per la risoluzione favorevole del procedimento penale, di fondamentale rilievo è risultata la relazione tecnica e la conseguente testimonianza resa dal professore Cacciaguerra, consulente tecnico di parte nominato dalla Procura di Siracusa”.
La vicenda, che risale al 2018, prendeva le mosse dalla contestazione mossa dalla Guardia di Finanza di Noto circa il

possesso di reperti archeologici (33 monete, 9 pezzi di monili, orecchini, anelli, spille, 19 pezzi di vasellame) e presunti danni arrecati successivamente agli oggetti, di cui Michelangelo Trebastoni era stato nominato custode giudiziario.

Hub del turismo digitale, l'iniziativa anche a Siracusa: il ministro Santanchè incontra il sindaco

Presentato anche a Siracusa l'Hub del turismo digitale, con la partecipazione del ministro Daniela Santanchè. L'iniziativa, organizzata dal ministero del Turismo, aperta a operatori del settore e ai diretti gestori del profili economici-finanziari-digitali quali i dottori commercialisti, si inserisce in un ciclo di eventi tenuti nei territori per illustrare vantaggi e benefici connessi alla partecipazione attiva all'Hub del turismo digitale. Realizzato con i fondi del Pnrr, l'hub punta a valorizzare l'offerta turistica utilizzando le nuove tecnologie e ha già portato alla realizzazione del sito ufficiale del turismo www.italia.it.
Prima dell'incontro, il ministro Santanché si è intrattenuta con il sindaco Francesco Italia e con l'assessore regionale al Turismo Elvira Amata, nella sala "Raffaello Caracciolo" di Palazzo Vermexio.
Il sindaco Italia ha illustrato al ministro e all'assessore i risultati positivi, e le conseguenti ricadute economiche, raggiunti da Siracusa in termini di presenze e pernottamenti, evidenziando anche l'importanza di investire nel digitale. «Le

nuove tecnologia – ha detto – hanno un effetto moltiplicatore fino a pochi anni fa del tutto impensabile. L’idea di un hub del turismo digitale risponde esattamente a questa esigenza e può spingere il settore turistico a fare sistema poiché il confronto e lo scambio di esperienze e buone pratiche può solo portare crescita e ulteriori risorse da investire in un mondo che vive solo se riesce a rinnovarsi e a essere sempre più attrattivo. La rivoluzione digitale permette alle aziende turistiche di arrivare dove prima era impossibile spingersi e consente a platee di potenziali utenti prima irraggiungibili di organizzare viaggi comodamente seduti a casa. Turisti che, una volta arrivati a destinazione, devono poter fruire di servizi utilizzando i loro smartphone e pianificare le loro visite riducendo al massimo rischi e contrattempi. Tutto questo in un sistema che si autoalimenta perché i dati che è possibile raccogliere con il digitale diventano informazioni preziose per migliorare sempre di più l’offerta turistica e la qualità dei servizi».

Performance teatrale e musicale, alla Neapolis si celebrano le opere di Mitoraj

Una performance teatrale e musicale, con oltre 40 artisti, per celebrare la più grande mostra scultorea a cielo aperto di Igor Mitoraj, visitabile già dal 26 marzo scorso e che coinvolgerà alcuni dei luoghi più straordinari e suggestivi della Sicilia fino al 31 ottobre 2025. La cerimonia si terrà martedì 16 aprile alle 17.30 nell’area archeologica Neapolis di Siracusa, con uno spettacolo dedicato al mito di Icaro, scritto e diretto dalla regista Gisella Calì e accompagnato

dalle musiche inedite di Lello Analfino.
Parteciperanno l'assessore ai Beni culturali Francesco Paolo Scarpinato, l'assessore al Territorio Elena Pagana, il direttore del Parco archeologico di Siracusa Carmelo Bennardo, il presidente dell'Atelier Mitoraj Jean Paul Sabatié, il direttore del parco dell'Etna Giovanni Laudani, il dirigente generale del dipartimento Beni culturali Mario La Rocca, il curatore della mostra Luca Pizzi e il direttore culturale Roberto Grossi.
«È un progetto in cui la Regione Siciliana crede molto – dichiara l'assessore ai Beni culturali Francesco Paolo Scarpinato – perché tende a valorizzare lo straordinario patrimonio storico e archeologico della regione, come il Parco di Neapolis, in una logica innovativa. Una mostra di caratura internazionale che saprà richiamare nuovo pubblico e rafforzare l'immagine della Sicilia nel mondo, anche come volano per il turismo e l'economia».
Delle 27 opere monumentali che compongono il percorso espositivo, 25 potranno essere ammirate all'interno del Parco archeologico di Neapolis a Siracusa mentre si innalzerà a 1700 metri sulle pietre laviche dell'Etna l'opera bronzea del "Teseo Screpolato" e dallo spazio antistante al Castello Maniace a Ortigia la scultura alata "Ikaria" guarderà verso il Mediterraneo.
Le opere realizzate tra il 1993 e il 2014 in bronzo, ghisa, travertino e resina, si integrano con i luoghi che le accolgono. Lo stile espressivo di Mitoraj e la sua poetica, ricca di surrealismo e simbolismo, si manifestano, infatti, in armonia e continuità con i modelli della tradizione classica e romana dialogando, allo stesso tempo, con la natura.
L'area archeologica e l'esposizione di Mitoraj per la prima volta potranno essere visitate con il biglietto d'ingresso unico di 16,50 euro. L'orario di apertura è dalle 8.30 alle 19.30 con acquisto dei biglietti fino alle 18.00.
La mostra è promossa dal Parco archeologico di Siracusa Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, prodotta da Atelier Mitoraj, in collaborazione con Mediatica e Tate, con il patrocinio del

Ministero della Cultura, della Regione Siciliana, assessorato dei Beni culturali e dell’identità siciliana, assessorato del Territorio e dell’ambiente. Collaborano anche l’assessorato dell’Agricoltura, con il Parco dell’Etna, con il Demanio forestale, i Comuni di Ragalna e di Siracusa.

“Il Sabato della Salute”, al parco Belvedere prevenzione delle malattie della terza età

Sabato 13 aprile, tredicesimo appuntamento con l’iniziativa “Il Sabato della Salute”, organizzata dal Parco Commerciale Belvedere e i Lions del Coordinamento Area Salute del Distretto 108 Yb (Coordinatore dott. Daidone).
In Italia si calcola che oltre un milione di persone siano affette da demenza e che circa 600.000 abbiano l’Alzheimer. Sono numeri impressionanti che danno l’idea di questa patologia fortemente invalidante che sconvolge la vita di tante famiglie.
La prevalenza della demenza in Italia e nei Paesi Occidentali è stimata in circa l’8% tra gli ultrasessantacinquenni ed in oltre il 20 % tra gli ultraottantenni.
Dalle ore 9.30 alle ore 13.00, lo screening sarà curato dal Lion con il dottore Alfio Cimino, responsabile della Unità Dipartimentale di Geriatria e del Centro UVA dell’Asp di Siracusa e dai Lions della VII Circoscrizione.
Il prossimo e ultimo appuntamento sarà il 20 Aprile, nel quale si parlerà di Diabete e del supporto del cane in merito.

“Siracusa in piazza”, alla Borgata show di Angelo Famao e de Le Vibrazioni

Prima edizione di “Siracusa in Piazza”, una due giorni che coniuga musica, buon cibo e valorizzazione di luoghi e piazze. Si comincia da piazza Santa Lucia che il 24 e il 25 aprile verrà divisa in due aree: una zona food, attiva a partire dalle ore 18, in cui saranno collocati numerosi stand di street food con prodotti tipici locali; e l’area concerto, in cui le esibizioni live scatteranno a partire dalle ore 20:00.
Attesi due grandi nomi che renderanno l’evento unico. Il 24 Aprile, sarà l’artista Angelo Famao a salire sul palco, al ritmo delle sue canzoni che hanno spopolato sul web; mentre il 25 aprile sarà la volta de “Le Vibrazioni” e delle loro indimenticabili hit come “Vieni da me”, “Dedicato a te”, “In una notte d’estate” e “Amore Zen”. L’ingresso gratuito per garantire a tutti l’opportunità di partecipare.
L’iniziativa, promossa dall’associazione Culturale Philotes Aion con il patrocinio dell’Assessorato dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana, si pone l’obiettivo di valorizzare spazi e luoghi pubblici attraverso la promozione di spettacoli, concerti e percorsi enogastronomici tipici della tradizione del territorio.

Patenti facili, la Polizia scopre il “sistema”. Bufera su Motorizzazione e diverse autoscuole

La Motorizzazione Civile di Siracusa e diverse autoscuole del siracusano sono finite al centro di una vasta operazione della Polizia di Stato. Sono oltre 100 gli indagati e innumerevoli le perquisizioni, ispezioni e sequestri di faldoni.
Le indagini sono state condotte dal Commissariato di Avola e dalla Stradale di Siracusa, con la collaborazione del Commissariato di Lentini e il coordinamento della Procura di Siracusa. Secondo quanto emerge, sono state accertate centinaia di pratiche validate da funzionari della Motorizzazione Civile e dai gestori di diverse autoscuole, relative al rilascio delle patenti di guida a persone che però, nei fatti, non l’avrebbero mai realmente conseguita. Il tutto in cambio spesso di somme di denaro.
L’articolato “sistema” escogitato prevedeva la conversione di patenti militari o di patenti estere in patenti civili nei confronti di soggetti che, in realtà, non possedevano i requisiti. Gli investigatori hanno infatti notato che molti di questi soggetti non hanno mai prestato servizio militare oppure non hanno mai ottenuto il titolo di guida all’estero.
Le indagini sono ancora in corso per accettare la reale dimensione del fenomeno.

Distacco parziale di un controsoffitto in una scuola di Avola, era stata dichiarata “sicura”

Brutta sorpresa questa mattina per l’istituto comprensivo Bianca di Avola. Prima della campanella d’ingresso, alcuni collaboratori scolastici si sono accorti del parziale distacco di una porzione di controsoffitto in cartongesso, in uno dei locali interni. In via precauzionale è stato deciso di non far entrare gli studenti nelle classi, in attesa di accertamenti.
Sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e la Polizia Municipale di Avola. Secondo le prime informazioni, non sarebbe emerso alcun problema di ordine statico o strutturale.
Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha convocato i responsabili degli uffici insieme alle ditte che hanno effettuato recenti verifiche nella scuola, dichiarata sicura. La scuola è stata ristrutturata con investimenti per circa 2 milioni di euro (fondi ministeriali) ed è stato effettuato un controllo, proprio nei soffitti, da parte di una società di ingegneria specializzata in diagnostica strutturale con indagini e verifiche sui solai. “Attendiamo l’accertamento tecnico a garanzia della sicurezza”.

Fermata generale Isab, cento

milioni di investimento in manutenzione e sicurezza

Presentato in Confindustria a Siracusa l’importante fermata di Isab che, con i suoi impianti strategici per il sistema energetico italiano, rappresenta il cuore del polo petrolchimico siracusano. Fermata al via il prossimo 26 aprile, con una durata prevista di 46 giorni e un investimento complessivo di poco inferiore ai cento milioni di euro. Sessanta ditte specializzate eseguiranno gli interventi previsti, a regime saranno 2.100 gli operai ed i tecnici coinvolti, principalmente in lavori di manutenzione, sostituzione, controllo e sicurezza. L’obiettivo finale è quello di ottimizzare e rilanciare gli impianti, anche attraverso nuove certificazioni di legge. Con uno sguardo, ovviamente, al futuro prossimo che in Europa sembra puntare verso l’idrogeno verde per il mercato dell’energia. E massima attenzione al tema della sicurezza sul lavoro, visto anche l’altro numero di imprese e lavoratori coinvolti: Isab punta ad una fermata a rischio zero sul fronte incidenti, infortuni e problematiche ambientali.
Altro dato interessante: oltre il 90% delle imprese e dei lavoratori coinvolti nella fermata generale Isab è della provincia di Siracusa. Solo una parte marginale dal resto della Sicilia e da altre parti d’Italia.

Medicane, c’è anche la firma

di Siracusa nello studio italiano che ne spiega l’origine

Anche il Consorzio Amp Plemmirio di Siracusa ha contribuito alla scoperta sulla formazione dei medicane, gli ormai noti uragani mediterranei. L’istituzione siracusana ha partecipato al lavoro del team di ricerca che ha come capofila l’Università Aldo Moro di Bari, insieme a studiosi delle università di Catania, Genova, Cà Foscari e Cnr-Isac.
Lo studio “Fingerprinting Mediterranean hurricanes using pre-event thermal drops in seawater temperature” è stato pubblicato sulla rivista internazionale Nature-Scientific Reports, e presenta il risultato delle analisi delle temperature superficiali del Mediterraneo nei giorni precedenti la genesi di 52 differenti eventi di cicloni avvenuti dal 1969 al 2023. Le immagini ed i dati forniti dal Consorzio Plemmirio di Siracusa hanno corroborato le conclusioni che valgono una scoperta: prima dell’arrivo di un uragano mediterraneo, la superficie del mare subisce un sensibile raffreddamento già alcuni giorni prima dell’evento estremo. Una diminuzione della temperatura che può raggiungere anche i 4 gradi.
Primo autore della ricerca è Giovanni Scardino, coadiuvato a Siracusa da Gianfranco Mazza (Amp Plemmirio). Sono stati utilizzati per lo studio anche i dati del servizio Copernicus marine environment monitoring service. Le immagini delle telecamere puntate sul mare del Plemmirio in occasione del primo medicane (Zorbas) e i dati dei sensori di rilevamento in continuo della temperatura marina, da 5 a 40 metri dalla costa, sono alcuni degli elementi raccolti a Siracusa e subito condivisi con il team di ricerca. La significativa scoperta fornisce una evidenza importante sulla formazione dei medicane ma non sarebbe ancora sufficiente per la creazione di

affidabili modelli previsionali.